

Sipario

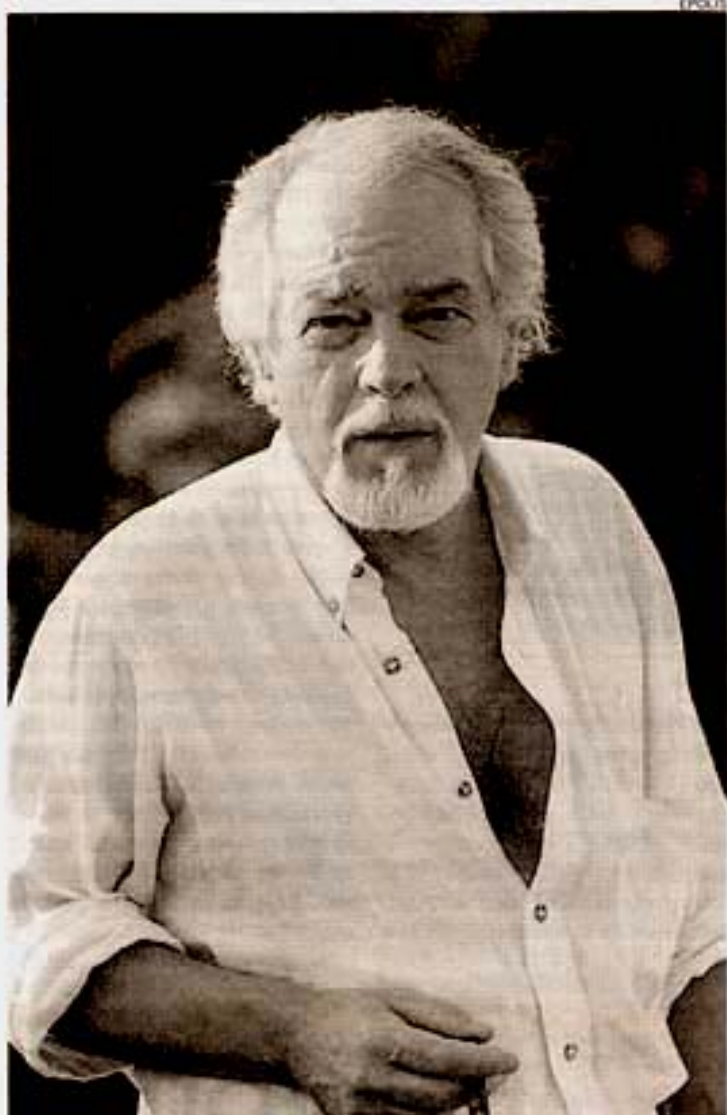
Culture

Inaugura stasera la stagione di prosa del rinato teatro Guardassoni. In scena "Posta Prioritaria" tratto dall'omonimo libro di Gianfranco Calligaris. **di Bruna Fattenotte**

## Storie spedite per lettera

In un vorticoso giro di lettere che vengono spedite, ricevute, dimenticate, ritrovate, alcuni strabilianti casi dell'imprevedibile odissea quotidiana sono legati da un insolito fil rouge: la cara vecchia Posta. "Prioritaria" almeno quanto gli accidenti della vita di cui si fa messaggera. Un puzzle di storie degne della migliore commedia all'italiana punteggia lo spettacolo che aprirà questa sera alle 21 la stagione di prosa 2007 del rinato Teatro Guardassoni (via D'Azeglio, 55): *Posta Prioritaria* tratto dall'omonimo libro di racconti del grande regista e sceneggiatore d'origine triestino Gianfranco Calligaris, fondatore del Teatro XX Secolo di Roma. «Il teatro è l'ultimo rifugio per dire veramente tutto quello che si pensa - spiega Calligaris - Ma nelle condizioni attuali, per fare teatro bisogna essere dei veri eroi, soprattutto nelle piccole sale sperimentali come questa, bellissima, del Teatro Guardassoni. Molti attori straordinari si sono rovinati per seguire questa idea di libertà. Ma si sa, il teatro è tale e quale a una droga. È l'unica cosa, insieme all'amore e al dolore, che ci dà la consapevolezza di essere vivi. Prima che cominci uno spettacolo tutto è buio e si è in attesa della luce tra nervosismi, ansimi e tachicardia. Come un bambino che aspetta di venire al mondo: in questo senso il teatro è la metafora più alta della vita».

Dopo il successo ottenuto nella Capitale, l'agile pièce diretta da Paola Bacchetti si presenta al pubblico bolognese con un nuovo allestimento. Le cin-



► Gianfranco Calligaris

### Il dato

#### Le informazioni

■ I biglietti sono disponibili presso l'Amministrazione del Collegio S. Luigi (via D'Azeglio, 55) all'Emporio della Cultura

(piazza Maggiore, 1/e). Intero: 12 euro; ridotto 10 euro; giovani 8 euro. Inizio spettacolo ore 20.45. Per informazioni: 051 6321873.

que short story, tanto surreali quanto plausibili, saranno messe in scena da un terzetto di attori ormai affermati, nati e cresciuti artisticamente sotto le Due Torri: la Bacchetti, intensa interprete con registi quali Sepe e Dall'Aglio, ex allieva del Dams e della Galante Garrone sarà affiancata da Massimiliano Sassi, talento sbocciato alla Scuola del Bibiena ora apprezzato attore di teatro e fiction, e dal giovane Alessandro Brachetti, già applauditissimo nei panni di un irresistibile Sparkish nella *Sposa di Campagna* di Wycherly in scena sempre al Guardassoni in novembre. Esilaranti e feroci allo stesso tempo, gli spunti da sit comedy così ben tratteggiati dalla penna sagace di Calligaris conducono lo spettatore in una giostra fulminante, allo stesso tempo singolare e paradigmatica, che descrive ferocemente gli stati d'animo dell'uomo contemporaneo. Dalla storia di una vecchia attrice filodrammatica che costringe il figlio a diventare gay per sfondare nel teatro a quella di due vecchi coniugi aristocratici in rotta da anni che si scambiano salaci bigliettini fino a quella umanissima di un regista di mezza età che chiede ad una assicurazione di essere coperto dai rischi relativi ai suoi primi insuccessi sessuali. Parabole moderne che lo spettacolo illustra grazie all'escamotage dello scambio epistolare da cui prende il via la rappresentazione: un percorso che omaggia il fascino e la profonda umanità dello scritto personale, pratica quasi dimenticata nella comunicazione iper-veloce ma superficiale della società attuale. ■